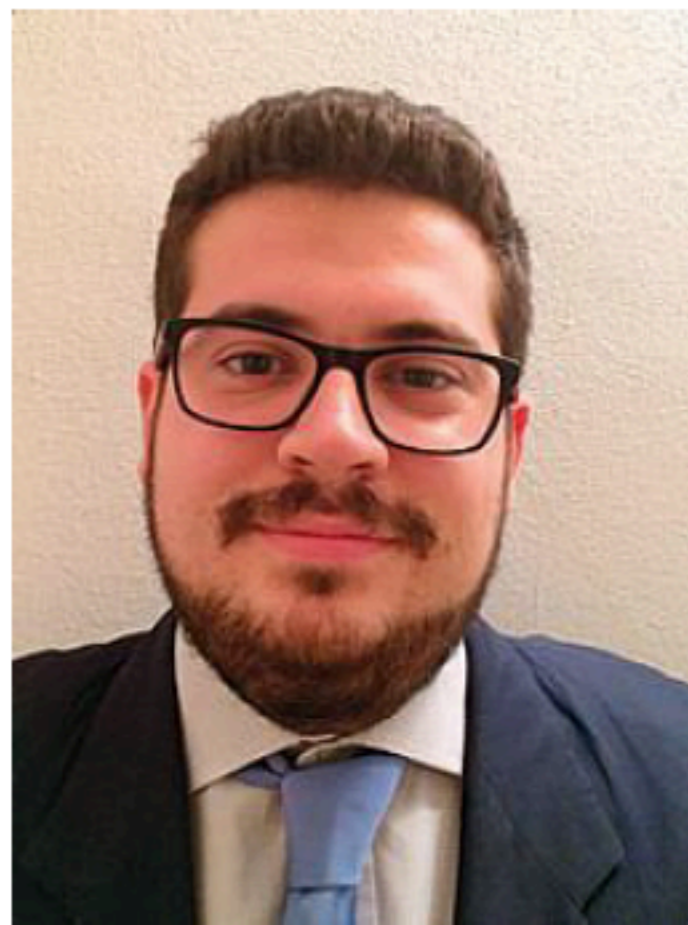


# I delusi anche su Twitter

L'associazione fondata da Biagi lancia #maqualegaranzia



Francesco Seghezzi

#maqualegaranzia è il tormentone lanciato su Twitter da Francesco Seghezzi, responsabile della comunicazione di Adapt, associazione fondata da Marco Biagi nel 2000, che si occupa di analizzare l'industria e il mercato del lavoro. Uno slogan che riassume il pensiero di Seghezzi e di Adapt sulle modalità di attuazione di Garanzia Giovani. Un motto che intende raccogliere, nel social network, le storie degli under 30 delusi.

**Quattro mesi di Garanzia Giovani: quali sono i numeri del progetto secondo Adapt?**

«Ad oggi circa il 7% degli aventi diritto ha sfruttato le possibilità messe in campo. Sono soltanto 170mila su un bacino di oltre 2 milioni di giovani e tra loro sono in 24mila quelli che hanno effettuato un colloquio. La maggior parte delle offerte inserite, inoltre, esistevano già, non si tratta di aziende che assumono perché convinte dagli incentivi statali».

**Quali sono le maggiori criticità di Garanzia Giovani?**

«Nella maggior parte delle regioni non ci sono ancora gli incentivi, non ci sono i bandi

di attuazione, ma sono stati presentati soltanto i piani. La questione è stata gestita in modo frammentario: va bene solo chi era già avanti. La Lombardia, ad esempio, ha innestato il programma su un progetto che esisteva già. Al sud la situazione è disastrosa. Il problema della Toscana è che manca un'integrazione tra servizi pubblici e privati. È come se garanzia giovani avesse svelato problemi che esistono da tempo nelle politiche attive per il lavoro in Italia».

**Quali sono le proposte di Adapt per migliorare il progetto?**

«Abbiamo fatto delle proposte sulla gestione delle offerte che già ci sono, perché vogliamo che siano immediatamente realizzabili. Lo scopo principale è quello di alimentare le

adesioni di giovani e imprese. Nel portale, poi, sarebbe utile aggiungere una sezione sulla formazione, che oggi non c'è. Alle aziende che offrono il lavoro, inoltre, dovrebbe essere vietato l'anonimato».

**Che differenza c'è, in questo momento, tra il sito di Garanzia Giovani e un qualsiasi motore di ricerca per il lavoro?**

«Ad oggi, purtroppo, nessuna. Ma noi confidiamo che ci sarà quando verranno sbloccati i bandi, perché parliamo di 1,5 miliardi di fondi. Siamo sicuramente in ritardo, ma non siamo alla fine, gli spazi ci sono. Sarà difficile che il programma si attui così come pensato all'inizio, ma le cose possono ancora cambiare».

(a.s.)